



Automobile Club d'Italia
Direzione Territoriale di Catanzaro

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 22 LUGLIO 2020

Oggetto: Affidamento del servizio mensile di prelevamento, trasporto, distruzione e smaltimento delle targhe in giacenza presso gli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro (art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.).

Smart CIG n. Z6A2DAB6CA.

Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020 – 2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n. 0001916/20 del 02/03/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dall'1 marzo 2020 fino al 28 febbraio 2023, l'incarico della Direzione Territoriale di Catanzaro;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge14 giugno 2019 n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con i Regolamenti della Commissione Europea (UE) n. 2019/1827, (UE) n. 2019/1828, (UE) n. 2019/1829 e (UE) n. 2019/1830 del 31.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale,

nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale in questione e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la circolare congiunta MIT/ACI n. 12068 del 30/04/2020 emanata in attuazione del D. Lgs. n. 98 del 29/05/2017 in tema di "*Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico*";

VISTA, nello specifico, la Scheda n. 20, allegata alla citata circolare n. 12068 del 30/04/2020, recante le istruzioni operative relative alla conservazione e distruzione delle targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione (per deterioramento) e di cessazione dalla circolazione per esportazione e per demolizione, in giacenza presso gli STA pubblici e privati;

CONSIDERATO che tutti gli STA, pubblici e privati, provvedono alla distruzione delle targhe senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;

DATO ATTO che, ai sensi delle su citate disposizioni, al fine di garantire l'impossibilità di indebito riutilizzo delle targhe radiate, all'atto di ricezione gli STA devono provvedere alla tranciatura in due pezzi di ciascuna targa e ne devono curare la conservazione fino al conferimento delle stesse ai centri di smaltimento e riciclaggio di materiali di alluminio o di cessione ad altro soggetto incaricato dello smaltimento;

TENUTO CONTO che il conferimento o la cessione delle targhe tranciate deve avvenire nel corso del terzo mese successivo a quello di presentazione delle predette pratiche di reimmatricolazione o di cessazione dalla circolazione;

VISTA la propria Determinazione n. 13 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto "*Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio mensile di prelevamento, trasporto, distruzione e smaltimento delle targhe in giacenza presso gli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro*", con cui si è dato avvio ad una indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio in argomento, anche a tutela del principio di rotazione, concorrenza e *par condicio*;

CONSIDERATA la necessità urgente di affidare il servizio di prelevamento, trasporto, distruzione e smaltimento delle targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione (per deterioramento) e di cessazione dalla circolazione per esportazione e per demolizione, in giacenza presso gli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro;

VERIFICATO che presso la Direzione Territoriale di Catanzaro sono in giacenza circa 250 targhe che devono essere distrutte entro il mese di luglio 2020;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni indicate nella citata Scheda n. 20 allegata alla circolare n. 12068 del 30/04/2020, anche successivamente alla data sopra indicata, la Direzione Territoriale, con cadenza presumibilmente mensile, dovrà provvedere alla distruzione delle ulteriori targhe nelle more acquisite;

TENUTO CONTO che l'affidamento del servizio avrà durata di un anno, salvo diversa

insindacabile determinazione della Direzione Territoriale, a decorrere dalla data di affidamento;

DATO ATTO che, in esecuzione della citata determinazione n. 13 del 17 luglio 2020, sono stati interpellati nell'ambito delle imprese, operanti nella provincia di Catanzaro, autorizzate allo smaltimento e al riciclaggio di materiali di alluminio, i seguenti operatori economici:

- 1) Rasauto di Raso Valentino & C., Località Pullo, snc, Lamezia Terme (CZ) – P. Iva 02032920791 (prot. n. 903/20);
- 2) Nisticò Raffaele, Viale Emilia n. 60/A, Catanzaro – C.F. NSTRFL59S24C352B (prot. n. 904/20);
- 3) Autodemolizioni Gualtieri Srl, via dei Bizantini n. 228/230, Lamezia Terme (CZ) – P. Iva 03540550799 (prot. n. 905/20);

TENUTO CONTO che, nell'ambito della preliminare indagine di mercato hanno manifestato interesse, rendendosi disponibili all'espletamento del servizio per un costo complessivo pari zero, i seguenti operatori economici interpellati:

- 1) Rasauto di Raso Valentino & C., Località Pullo, snc, Lamezia Terme (CZ) – P. Iva 02032920791 (prot. n. 915/20);
- 2) Nisticò Raffaele, Viale Emilia n. 60/A, Catanzaro – C.F. NSTRFL59S24C352B (prot. n. 929/20);

CONSIDERATA l'urgenza di procedere entro il 31 luglio 2020 alla distruzione delle targhe in giacenza presso la Direzione Territoriale e valutato che risulta opportuno e funzionale, a parità di condizioni tecniche ed economiche, procedere all'affidamento del servizio in oggetto ad operatore economico la cui vicinanza territoriale con la sede della Direzione consente di ridurre ed ottimizzare i tempi di svolgimento delle prestazioni e la esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che, nell'ambito degli operatori che hanno presentato offerta, quello più vicino alla sede della Direzione Territoriale risulta essere la ditta Nisticò Raffaele, con sede in Catanzaro, Viale Emilia n. 60/A - C.F. NSTRFL59S24C352B;

CONSTATATO che l'offerta economica presentata dalla ditta Nisticò Raffaele non prevede il sostenimento di alcuna spesa per la Direzione Territoriale e risponde, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

TENUTO CONTO che la suddetta ditta ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di legge;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in argomento in favore della ditta Nisticò Raffaele sopra identificata, in ragione della totale gratuità del servizio offerto e della vicinanza della sede della medesima con quella Direzione Territoriale, che risponde alle necessità di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 5.000,00, oltre

IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

TENUTO CONTO, pertanto, che sussistano i presupposti e le condizioni per il ricorso ad una autonoma procedura di affidamento fuori dal MEPA, in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO che non sussistono costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z6A2DAB6CA;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, distruzione e smaltimento delle targhe in giacenza presso gli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro, alla ditta Nisticò Raffaele, con sede in Catanzaro, Viale Emilia n. 60/A - C.F. NSTRFL59S24C352B, che lo effettuerà a titolo gratuito, in conformità alla normativa vigente, ad un prezzo complessivo pari a zero, senza alcun onere economico a carico dell'Ente;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze;
- di dare atto che la ditta Nisticò Raffaele, con sede in Catanzaro, Viale Emilia n. 60/A - C.F. NSTRFL59S24C352B regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- di dare atto che sarà acquisito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, il "Patto di integrità";
- di dare atto che nella lettera di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 34, co. 12, D.Lgs. 50/2016, sarà richiamato altresì l'obbligo da parte della ditta di rispettare e divulgare, durante l'espletamento delle attività in appalto, all'interno della propria organizzazione, le disposizioni del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013 e di quello ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017. Il testo integrale del codice, al quale si rinvia, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, www.aci.it, nella sezione bandi di gara;
- di stabilire che l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento avverrà

su richiesta dell'Ente, con cadenza presumibilmente mensile, in ragione delle effettive necessità di distruzione delle targhe in giacenza presso la Direzione Territoriale;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice degli Appalti, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi;
- di dare atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z6A2DAB6CA; ;
- di disporre che del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Luigi Rubino